

A... SAN GIOVANNI BIANCO

Sabato 2 Dicembre 2023.

Ore 14:15 ritrovo al piazzale Alpini di San Giovanni Bianco (**Ore 12:15** per chi desidera pranzare presso il Cafè e Bistrò Re di Sapori di San Giovanni Bianco, piazzale Alpini).

Percorso di 4 Km circa, ore 1,5 totali di cammino più le soste; 27 km da Bergamo.

Le parole chiave di San Giovanni Bianco: via Mercatorum e via Priula, Sacra Spina con Vistallo Zignoni, famiglia Boselli, Brembo e Enna e i ponti. Il borgo presenta ancora la struttura del periodo compreso tra il XV e XVII sec. Dall'inizio del '900, con l'arrivo della ferrovia, il paese si è sviluppato lungo le rive del Brembo. Avremo modo di vedere la situazione attuale: rimane la presenza critica della statale che divide il paese.

Dal grande piazzale degli Alpini (nuovo restyling) con la vecchia stazione ferroviaria, si raggiunge l'area storica, posta sulla sponda destra del torrente Enna alla confluenza con il Brembo, con le costruzioni della famiglia Boselli (poi Giupponi), diventate canonica (1932), che inglobano strutture medioevali con i ruderi di una torre, i porticati (saloni affrescati, una notevole pinacoteca con dipinti del Ceresa, un mascherone, due figure di personaggi e epigrafi). Un ponte antico collega con la parrocchiale.



La ex stazione ferroviaria



Palazzo Boselli (l'antica via Mercatorum passava nel cortile dell'edificio)



L'antico Ponte sull'Enna

Attraverseremo il ponte sull'Enna e visiteremo la parrocchiale neoclassica nata sul sedime della precedente del XV sec.: contiene tra le altre un'opera di Carlo Ceresa (San Giovanni Bianco 1609 - Bergamo 1679). Non dimentichiamo di San Giovanni Bianco G. Cariani, i Boselli... e la reliquia della sacra Spina (dipinti dedicati). Interessante tutto il borgo affiancato alla chiesa. Il ponte Vecchio ci permette di passare sulla sponda sinistra del Brembo dove è presente un altro antico edificio. La strada porta alla chiesa di San Rocco con i resti del convento dei Cappuccini, malconco, attigua al nuovo ospedale. Si continua sulla pedonale che porta a un altro ponte antico, quello dei Frati, e si ritorna lungo la via Boselli agli edifici del palazzo Boselli (centrale idroelettrica). Attraversando la statale si arriva nella piazza centrale con la statua di Vistallo Zignoni, un soldato mercenario vissuto a cavallo tra il XV e XVI sec., al quale si deve la presenza della reliquia della Sacra Spina nella chiesa parrocchiale. Questa reliquia sarebbe una spina appartenuta alla corona di Cristo, motivo di profonda devozione popolare. Nella piazza tracce di strutture medioevali (via Castello), la via Corserola con portici ci porta all'estremità del centro abitato con altri interessi architettonici. Per il ritorno percorreremo la galleria della vecchia ferrovia per ritornare al piazzale degli Alpini. Il resto lo cercheremo cammin facendo: Casa Guerinoni, Casa Piccinelli, museo casa Ceresa ...



Garitta difensiva del palazzo Boselli



Borgo della parrocchiale



Edificio storico della sponda sinistra



Ponti sull'Enna e sul Brembo



Passaggio coperto della via Mercatorum nel palazzo Boselli (lo stemma presenta un cavaliere che cavalca un bue)



Edifici sulla sponda sinistra dell'Enna con porticato della via Priula



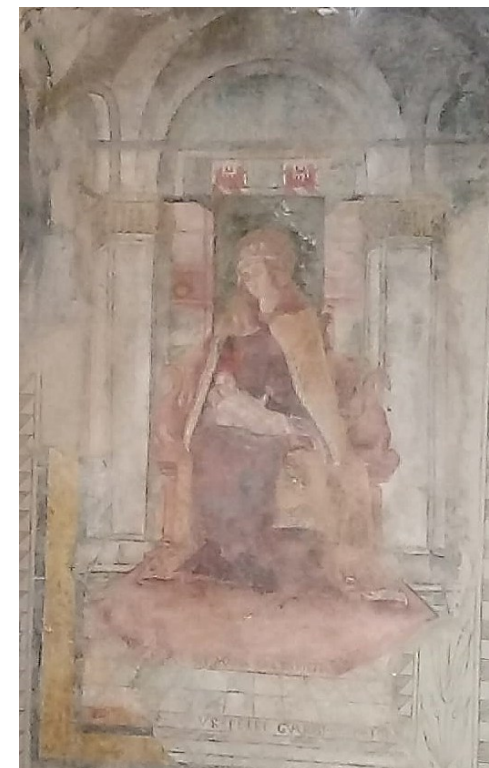
San Giovanni Bianco, veduta



La Piazza Zignoni



Stemma dei Giupponi su palazzo Boselli



Santella votiva affrescata



La Parrocchiale



Via Corsersola



Altro stemma dei Giupponi



Cimasa di finestra affrescata

(Scheda itinerario a cura di Gianluigi Nava)

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com